


CHIESA

Inaugurata la parrocchia ortodossa in San Jacopo sopr'Arno

La visita del Patriarca è finita Abbraccio di pace con Firenze

Con la visita del Patriarca ecumenico Bartolomeo I è stata inaugurata, domenica mattina, una nuova parrocchia per gli ortodossi che vivono a Firenze. Quasi un sigillo per quella che, a partire dall'occasione del conferimento del Premio Galileo, si è configurata anche come uno storico incontro con la Chiesa cattolica e una visita pastorale alle comunità ortodosse della città. Per un certo tempo, grazie alla diocesi cattolica di Firenze, la parrocchia sarà collocata nella chiesa di San Jacopo sopr'Arno, quindi in un'altra chiesa. Sembra che la scelta sia caduta su quella di Sant'Agata in via San Gallo, strada di antiche tradizioni orientali, dove vivevano monaci basiliani e si parlava armeno. Dal Duomo di Firenze Bartolomeo (nella foto) ha rivolto gli auguri all'Italia per la nomina del nuovo Presidente della Repubblica. Nel futuro sarà Firenze a raggiungere Costantinopoli-Istanbul: in occasione del trasferimento delle reliquie del patriarca Giuseppe II, che morì durante i lavori del Concilio del 1439 e fu sepolto in Santa Maria Novella, Bartolomeo ha auspicato che il cardinale Antonelli e il sindaco Domenici possano raggiungere per una visita la "nuova Roma".

Mi. Bra.

